

Oggetto: sull'incentivazione del telelavoro nelle aziende private e Pubbliche Amministrazioni operanti nel territorio di Roma

**MOZIONE**  
**Ex art. 109**

**L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE**

**PREMESSO CHE**

- l'attuale crisi economica impone una revisione e una razionalizzazione delle spese sostenute annualmente sia dalle aziende private che dalle Pubbliche Amministrazioni;
- nel comune di Roma risultano 6.202.934 spostamenti giornalieri effettuati dai residenti (cfr. Rapporto sulla Mobilità 2008) e di questi il 25,4% sono spostamenti di tipo sistematico, mentre il 48,1% sono relativi ai rientri a casa;
- la città di Roma è al 10° posto nella classifica 2013 delle città più congestionate al mondo, classifica stilata annualmente dalla società Tom Tom, con un indice di congestione del 33% (incremento percentuale del tempo di percorrenza dovuto alla congestione);
- l'Italia è agli ultimi posti, tra i paesi industrializzati, per diffusione del telelavoro. In un articolo pubblicato dall'istituto di statistica canadese, in un'indagine condotta nel 2008 risulta un 11,2% di telelavoratori; nel rapporto al Congresso americano del 2012, al settembre 2011 risulta il 7,8% di telelavoratori tra i dipendenti delle Agenzia Federali; nei dati Eurofound del 2007, viene riportato uno 0,05% di telelavoratori attivi in Italia;
- nella letteratura scientifica internazionale, riguardante l'analisi economica del telelavoro per ridurre il pendolarismo, viene evidenziato che i risparmi derivanti l'uso del telelavoro riguardano sia l'azienda, che l'impiegato, che la collettività. La tabella seguente riassume i principali vantaggi derivanti dal telelavoro.

<b>Beneficiario</b>	<b>Benefici</b>
Azienda	Maggiore produttività degli impiegati Risparmi sui costi degli immobili Riduzione dell'assenteismo
Impiegato	Maggiore tempo disponibile Minor tempo dedicato agli spostamenti <i>casa-lavoro</i> Minori spese per: cibo, vestiario, benzina/gasolio/gas, parcheggio, biglietti/abbonamenti TPL, assicurazione/manutenzione veicoli
Residenti nel comune	Riduzione della domanda su mezzi privati e TPL Riduzione della congestione nelle ore di punta Migliore vivibilità lungo la rete di trasporto Maggiore tempestività per le richieste di emergenza Riduzione degli incidenti Riduzione delle spese sanitarie legate allo stress

## **CONSIDERATO CHE**

- i comuni dovrebbero incoraggiare le aziende private e le Pubbliche Amministrazioni all'utilizzo del telelavoro nello stesso modo in cui sono chiamate a promuovere e sostenere le forme di multiproprietà delle auto ecologiche e, in generale, tutte le forme di riduzione dell'uso del mezzo privato ai fini della riduzione del traffico, così come richiesto dal decreto del 27 marzo 1998 sulla *Mobilità sostenibile nelle aree urbane* (GURS n° 179 del 3 marzo 1998);
- attualmente, l'esiguo numero di posti resi disponibili annualmente per le attività di telelavoro da parte di aziende private e Pubbliche Amministrazioni relega tale strumento di lavoro ad una forma di *benefit* da offrire ad alcune tipologie di dipendenti disagiate, a causa di disabilità psico-fisiche o perché devono prestare assistenza a dei parenti;
- all'interno degli atti del convegno *Telelavoro fra Cultura e Tecnologia* svoltosi a Roma nel marzo del 2011, viene stimato che il risparmio annuale medio per l'azienda e l'impiegato, considerando un'azienda operante nel comune di Roma, sarebbero rispettivamente di 19.800 e 2.530 euro (per persona, considerando un dipendente Quadro e il costo medio annuale per l'uso di un'utilitaria);
- nello stesso documento viene mostrato come, in un tratto stradale altamente congestionato con velocità media di 2,5 Km/h e diminuendo la densità veicolare del 10%, la velocità aumenta del 300%, arrivando a 30 Km/h. Questo mostra che, in condizioni di forte congestione, anche piccole diminuzioni della densità veicolare possono indurre rilevanti miglioramenti nei tempi di percorrenza.

## **TUTTO CIO' PREMESSO**

### **L'ASSEMBLEA DI ROMA CAPITALE**

#### **IMPEGNA IL SINDACO E LA SUA GIUNTA**

- a stipulare accordi bilaterali con aziende private e Pubbliche Amministrazioni operanti nel territorio di Roma per:
  - aumentare considerevolmente il numero di posti resi disponibili annualmente per le attività di telelavoro;
  - assegnare un congruo punteggio ai dipendenti che devono percorrere lunghi tragitti per recarsi sul posto di lavoro, scaglionando tali punteggi in funzione della distanza chilometrica;
- ad incentivare i residenti, con adeguate forme di pubblicità, nel richiedere presso le loro sedi lavorative l'utilizzo del telelavoro come valida alternativa allo spostamento giornaliero in auto o su TPL;

- a coinvolgere, attraverso l’Agenzia Roma servizi per la mobilità, la rete dei Mobility Manager per rendere più efficaci le misure d’incentivazione intraprese.

Roma, 8 ottobre 2013

I Consiglieri del Gruppo Capitolino “M5S”

Enrico Stefano

Daniele Frongia

Virginia Raggi

Marcello De Vito